



Istituto Comprensivo Dosolo Pomponesco Viadana
Via Colombo, 2 - tel 0375 800 041
46030 San Matteo Delle Chiaviche
Sito:www.icdosolopomponescoviadana.gov.it
Email:mnlic83000q@istruzione.it Pec:mnlic83000q@pec.istruzione.it

Al Collegio Docenti
Al Consiglio d'Istituto
A tutto il personale ATA
Ai genitori

Oggetto: Atto d'indirizzo per la stesura del PTOF aa.ss.19-22 ai sensi dell' art.1 comma 14, legge 107/2015

Considerato l'art. 3 del DPR 275/1999;

o
Vista la legge 107/2015, art. 14-15-16-17, che prevede che è deliberato dal Consiglio di Istituto;

il PTOF si predisponga entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento,

il documento sia elaborato dal Collegio docenti, sulla base di un atto di indirizzo elaborato dal Dirigente scolastico,

Il documento elaborato dal Collegio Docenti sia deliberato dal Consiglio di Istituto,

venga sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con il limite dell'organico,

Tenga conto dei pareri formulati dall'Ente Locale e delle proposte degli Enti e associazioni e delle diverse realtà culturali e sociali operanti sul territorio;

Preso atto della nota MIUR 17832 del 16-10-2018, che fornisce indicazioni in merito al rinnovo triennale del PTOF e alla possibilità offerta alle scuole di compilarlo online e dispone che la predisposizione del PTOF possa avvenire entro la data di apertura delle iscrizioni per l'a.s. 2019-2020, prorogando il termine ordinatorio previsto dalla legge 107/2015

EMANA

Il presente **atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di carattere organizzativo e amministrativo contenute nel Piano Triennale per l'Offerta Formativa**

Il PTOF sarà strettamente connesso al Rapporto di Autovalutazione e al Piano di Miglioramento dell'IC.

Il piano annuale per l'inclusione dovrà integrarsi a sua volta con il PTOF.

L'offerta formativa dovrà tenere conto e integrarsi con le offerte dell'Ente Locale, delle diverse realtà socio culturali del territorio, degli organismi e associazioni dei genitori, che il Collegio Docenti riterrà compatibile con le linee guida e gli obiettivi fissati dal CD (collegio docenti);

Le proposte inserite nel PTOF dovranno altresì tener conto degli esiti delle prove INVALSI degli anni scolastici precedenti. Gli elementi che compongono il Piano dell'Offerta Formativa sono desunti dalle delibere degli Organi Collegiali e altri documenti emanati dal Dirigente Scolastico.

L'impianto del PTOF dovrà adattarsi alla seguente struttura.

Sezione1

Firmato digitalmente da SANDRA SOGLIANI

1. La scuola e il suo contesto
 - a. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
 - Popolazione scolastica
 - Territorio e capitale sociale
 - Risorse professionali
 - b. Caratteristiche principali delle scuole
 - c. Denominazione e collocazione di ciascuna scuola
 - d. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
 - Dotazione informatica e multimediale
 - Palestre
 - Laboratori vari

Sezione2

2. Le scelte strategiche
 - e. Valori di riferimento
 - f. Priorità desunte dal RAV
 - Aspetti generali
 - Risultati scolastici
 - Risultati nelle prove standardizzate
 - Competenze di cittadinanza
 - Risultati a distanza
 - g. Obiettivi formativi prioritari
 - h. Piano di miglioramento
 - Progetti di miglioramento
 - i. Principali elementi di innovazione
 - Sintesi delle principali caratteristiche innovative
 - Aree di innovazione

Sezione 3

3. L'offerta formativa
 - j. Traguardi attesi in uscita
 - k. Insegnamenti e quadri orario
 - l. Curricolo di Istituto
 - m. Iniziative di ampliamento curricolare
 - n. Attività previste in relazione al piano Nazionale Digitale
 - Elenco attività
 - Strumenti
 - Competenze e contenuti
 - Formazione e accompagnamento
 - o. Valutazione degli apprendimenti
 - p. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica
 - Analisi del Contesto per realizzare l'inclusione scolastica
 - Composizione del GLI
 - Definizione dei progetti
 - Modalità di coinvolgimento delle famiglie
 - Risorse professionali coinvolte
 - Rapporti con i soggetti esterni

Sezione 4

4. L'organizzazione
 - q. Modello organizzativo
 - Impianto organizzativo delle attività didattiche
 - Figure e funzioni organizzative (organigramma PTOF)
 - Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia
 - r. Regolamenti
 - s. Formazione classi prime e criteri di accoglienza iscrizione alunni
 - t. Gestione della sicurezza
 - u. Organizzazione uffici e modalità di rapporti con l'utenza
 - Organizzazione del servizio di segreteria per l'utenza
 - Responsabili uffici
 - Servizi offerti
 - Privacy
 - v. Piano della formazione del personale docente
 - w. Piano della formazione del personale Ata

x. Reti e convenzioni attivate

Sezione 5

5. Il monitoraggio, la verifica, la rendicontazione

y. Autovalutazione d'Istituto

z. Monitoraggio

aa. Rendicontazione

Facendo riferimento alla legge 107/15Il PTOF dovrà tener conto dei compiti della scuola e delle finalità di essa (art. 1, comma 1,2,3,4)con particolare riguardo al diritto al successo formativo per tutti gli alunni e alla valorizzazione di tutti nel rispetto delle diversità, organizzando stimoli e contesti che favoriscano gli apprendimenti, permettendo all'individuo di maturare e realizzare le proprie aspirazioni e migliorare le proprie conoscenze sul mondo che lo circonda, promuovendo:

- la capacità di relazionarsi e di collaborare per vivere nel proprio contesto sociale, cogliendo le opportunità del territorio
- lo sviluppo delle abilità linguistiche per comunicare e comprendere il mondo che ci circonda e per la relazione
- l'esplorazione di tutti i linguaggi e lo sviluppo delle capacità espressive personali
- la costruzione di un sapere solido ma flessibile, aperto alle innovazioni e adeguato ad un mondo in divenire
- l'avvio alla capacità di "imparare ad imparare" per lo sviluppo di un apprendimento per tutta la vita
- la cura del benessere e della salute degli alunni attraverso l'educazione alla salute

Deve altresì **referirsi a vision e mission condivise** e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Il piano dell'offerta formativa deve condurre i ragazzi al raggiungimento delle competenze di cittadinanza (23 maggio 2018 - Consiglio dell'Unione Europea - "**Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente**").Il piano dell'offerta formativa deve condurre i ragazzi al raggiungimento delle seguenti **competenze**:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Per realizzare la propria funzione, la scuola, si pone l'obiettivo di far nascere e maturare nei ragazzi il piacere dell'apprendimento, la capacità di imparare, la curiosità intellettuale, in una sfida quotidiana col mondo esterno.

A tal scopo:

- promuove la didattica laboratoriale in un contesto di scuola digitale;
- promuove l'incremento quali-quantitativo delle dotazioni tecnologiche;
- promuove la formazione in servizio del personale docente della scuola sugli aspetti didattico metodologici, sull'utilizzo delle nuove tecnologia sugli ambienti di apprendimento per l'inclusione scolastica di tutti, per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;

Particolare attenzione dovrà essere assegnata alla competenza digitale che presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Nell'intento farsi carico delle esigenze educative e formative dell'utenza e di motivare gli alunni all'apprendimento, la scuola:

- predispone ambienti stimolanti costruiti insieme ai ragazzi (con particolare riguardo alla scuola dell'infanzia),
- rafforza i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto.
- individua tempi, ritmi, stili cognitivi, interessi, attitudini e motivazioni adeguati a ciascun alunno e in funzione del suo benessere.
- attiva progetti specifici per l'integrazione di bambini stranieri e per l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali
- attiva sportelli di consulenza dedicati ad alunni, genitori e progetti di accoglienza e sviluppo delle competenze relazionali al fine di / con l'obiettivo di promuovere attenzione, ascolto e considerazione del vissuto personale degli alunni.
- organizza progetti (in taluni casi anche in orario extracurricolare, in collaborazione con Enti e associazioni del territorio) di tutoraggio per l'accompagnamento nell'apprendimento degli alunni svantaggiati con l'intento di valorizzare tutti gli studenti
- attiva progetti di educazione ambientale di educazione alla legalità e al senso di responsabilità civica;
- agevola il passaggio tra i diversi ordini di scuola attraverso esperienze comuni, conoscenza degli ambienti, tutoraggio (progetti di continuità);
- avvia progetti, a supporto delle attività curricolari, per la valorizzazione delle competenze di ciascuno e per il recupero - potenziamento dei linguaggi non verbali
- attiva laboratori per la valorizzazione di tutti i linguaggi e delle intelligenze multiple.

Dirigente Scolastico
Sandra Sogliani